



Per MARTEDI' 27 MARZO 2018 martedì della Settimana Santa

VANGELO: Gv. 13,21-33.36-38

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire». Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

E' profondamente turbato Gesù, di fronte al cuore indurito di Giuda,
che non riesce a cogliere ogni suo richiamo d'amore;
di fronte a Pietro e alle sue debolezze,
alle offerte generose che non potrà mantenere.
E' profondamente turbato Gesù, di fronte a noi!
Per le nostre sofferenze, per i nostri rinnegamenti e i tradimenti.
Quando ci buttiamo via pensando di non valere nulla.
Quando cerchiamo di colmare quel bisogno d'amore che sentiamo,
secondo la logica del mondo, ben lontano dal suo amore.
Quando pensiamo di essere sbagliati, di averla fatta troppo grossa,
e non speriamo in una misericordia e in un perdono.
Se solo riuscissimo a vedere il volto di Gesù in quei momenti,
potessimo sentire la sua voce, che ci parla di amore e della nostra dignità,
quella che ci dice di essere figli amati, di cui da sempre siamo rivestiti!
E si riapre la possibilità di seguire Gesù,
nonostante la nostra fragilità, incostanza e debolezza.

*O Signore, anche noi, come i tuoi discepoli,
Ti chiediamo: "aumenta la nostra fede".
Fa' che ogni istante della nostra giornata
sia guidata dalla tua presenza amica,
che sappiamo guardare a Te più che ai nostri insuccessi.
O Signore insegnaci a pregare il Padre
Perché possiamo anche noi vivere da veri figli: Padre nostro...*

Buon cammino verso la Pasqua e buona giornata.
Don Sandro